



ELEZIONI AMMINISTRATIVE COMUNE DI SORRENTO



20/21 settembre 2020

PROGRAMMA DEL CANDIDATO SINDACO MARCO FIORENTINO

Concittadini, cari Sorrentini,

quello che Vi presentiamo per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale di Sorrento è necessariamente un "programma diverso" da quello che avremmo voluto presentare se non fosse intervenuta la pandemia per il covid-19 che stravolgendo la vita in ogni angolo del mondo ha imposto misure eccezionali e straordinarie di emergenza sanitaria, presto trasfigurate in grave emergenza socio-economica.

Proporsi per il governo della Città significa, quindi, confrontarsi con una realtà del tutto nuova

Si tratta di una sfida impegnativa è incerta nell'esito, che richiede il coinvolgimento di donne e uomini di capacità e volontà dar vita ad un nuovo modello di gestione della pubblica amministrazione che superi l'attuale inadeguato agli obiettivi che ci prefiggiamo.

Questa tornata elettorale rappresenta una prova senza appello per trasferire Sorrento il suo sistema socio-economico in un contesto mondiale radicalmente mutato, come gran parte dei bisogni e delle aspettative delle persone.

Primo impegno della nuova Amministrazione Comunale sarà la rilettura del quadro amministrativo per inserirlo nel nuovo contesto socio-economico determinato dalla pandemia elaborando una piattaforma di lavoro segnata da un preciso cronoprogramma prendendo le mosse dall'analisi scrupolosa e veritiera delle risorse finanziarie disponibili: cioè di quelle implementabili attraverso la corretta e indispensabile rivalutazione e riprogrammazione delle entrate, di quelle intercettabili nell'ambito delle politiche regionali, nazionali ed europee e di quelle che possono scaturire dal rapporto tra pubblico e privato su progetti finalizzati.

Il tutto per sostenere la stagione della ripartenza e quella della rinascita del sistema-paese.

Quindi Consapevolezza, responsabilità e un sano pragmatismo saranno le nostre linee guida nel governo della cosa pubblica che adotteremo facendo leva su collaudate esperienze di buon governo cittadino e sull'indispensabile apporto di idee, di energie e professionalità nuove.

Il modello che intendiamo costruire è quello di una nuova Città al servizio delle persone, che sia inclusiva, tecnologica e resiliente, cioè "capace di adattarsi ai cambiamenti che avvengono e quindi plasmandosi attorno alle persone".

La nostra proposta scaturisce dal confronto interno con e tra i candidati e con qualificate realtà esterne, non solo a livello locale.

Il futuro di Sorrento si gioca nel quinquennio che abbiamo davanti, e già a partire dal giorno successivo alle elezioni vogliamo essere e saremo all'altezza di questa grande sfida.

In questo senso raccogliamo e facciamo nostro l'appello lanciato nelle scorse settimane da sua eccellenza l'Arcivescovo di Sorrento, mons. Francesco Alfano, che si è rivolto alla comunità e in particolare al mondo dell'imprenditoria invocando un'assunzione collettiva di responsabilità nel rispetto dell'uomo e del lavoro quale espressione massima di libertà dal bisogno.

"La tentazione di pensare che in tempo di crisi bisogna ringraziare Dio se si lavora potrebbe essere diabolica: nessuno deve mai scendere a compromesso con il male e distruggere la speranza, che se condivisa ci rende umani e che fa crescere la società - scrive il nostro Vescovo - Papa Francesco ci ha ricordato più volte che il lavoro è una forma di partecipazione e di responsabilità, fa fiorire la persona e la fa crescere nelle relazioni. Alla cultura dello scarto e alla mentalità dell'indifferenza il Papa esorta a rispondere con un sistema che "mette al centro la persona umana e non il dio denaro". Contro l'assistenzialismo l'unica via è quella di cercare "il lavoro utile per tutti"!

Questo appello, fortissimo e impegnativo, non può lasciare indifferenti coloro che concorrono al momento elettorale sapendo che il giorno dopo dovranno confrontarsi anche con questa dura realtà destinata sempre più a condizionare la vita delle persone e anche l'autonomia dell'impresa se, come abbiamo detto, intendiamo guardare a Sorrento come a una città inclusiva, che non abbandona nessuno al proprio destino, ma che anzi è capace anche di sostenerne le legittime ambizioni soddisfacendone i bisogni fondamentali. In questa ottica va rafforzato il concetto per il quale "Non c'è impresa senza lavoro, non c'è lavoro senza impresa" a conferma del rapporto strategico che rivestono tutti i soggetti che partecipano alla "filiera della produttività e del lavoro" nella società contemporanea.

Sulla base di quanto esposto presentiamo la nostra proposta programmatica suddivisa in sei Macro aree: Organizzazione e Innovazione Amministrativa; Finanza Locale; Opere Pubbliche; Turismo e Promozione; Attività Produttive; Qualità della vita; Sociale.

RIORGANIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Si provvederà a una **rivisitazione complessiva** della **struttura organizzativo-burocratica** per renderla rispondente alle nuove esigenze dell'Ente, degli **Amministratori** e, ovviamente, dei suoi **Utenti**, cioè i **Cittadini**, le **Imprese** e il **Mondo Associazionistico** nelle sue variegate espressioni.

Si tratta di un processo che dovrà camminare di pari passo con quello dell'**e-government** e riguarda: da un lato, lo **snellimento delle procedure amministrative**, introdotte dal **Governo**, e, dall'altro, una **limitazione delle responsabilità** che, consapevolmente esercitate, possono rendere più spedita l'azione amministrativa a vantaggio dei Cittadini.

FINANZA LOCALE

Il futuro dell'Amministrazione Comunale si giocherà su una **visione moderna, realistica e strategica** della finanza locale, ridisegnando l'**architettura finanziaria** dell'Ente per renderla compatibile con le esigenze della programmazione e con il conseguimento degli obiettivi cui si intende intervenire,

investendo risorse pubbliche con l'intelligente coinvolgimento anche del privato, nell'ottica di quella "**sussidiarietà orizzontale**", garantita dalla Costituzione grazie alla quale il perseguimento del pubblico interesse può essere attuato in una logica sinergica tra pubblico e privato.

Il primo passo della nuova Amministrazione Comunale sarà l'approfondita **ricognizione dello stato in cui versano le casse comunali**, provate dagli effetti della pandemia per quanto concerne soprattutto la drastica riduzione delle entrate derivanti dalla tassa di soggiorno, ma non solo.

Sarà individuata e attuata una filosofia di governo delle entrate e delle uscite in grado di ridurre le fasce di evasione, nonché di valorizzare adeguatamente il patrimonio comunale attraverso la rivalutazione del suo valore immobiliare e commerciale, con conseguente incremento della redditività a favore dell'Ente, mediante l'adeguamento dei canoni ai parametri di mercato. Ciò agevolerà il nostro Comune nell'adozione di una politica di rivisitazione dei tributi e delle tariffe locali, onde consentire altrettante riduzioni a sostegno delle fasce socio-economiche più deboli e introdurre un valore di "**premieria**" per le nuove attività produttive e commerciali, capaci di riqualificare l'offerta e l'immagine della città. Inoltre, dovrà essere riconsiderato l'affidamento a una società esterna per l'esazione dei tributi e dei canoni, attività che, allo stato, risulta troppo onerosa per l'Ente con perdita di ingenti risorse finanziarie.

Per realizzare questa nuova "**architettura finanziaria**" dell'Ente, la nostra compagine elettorale insedierà una vera e propria **task force di esperti di finanza pubblica**, i quali potranno validamente interloquire con la componente burocratica dell'Ente, con l'obiettivo di svolgere una valutazione minuziosa dello stato dell'arte e progettare le linee guida, in base alle quali programmare la nuova politica finanziaria dell'Ente per il prossimo quinquennio.

In questi anni è stata registrata l'assenza di un indirizzo politico coerente in questo settore che risulta fondamentale per la vita e per la vivacità amministrativa. Per questa ragione sarà prioritario recuperare un ruolo che sia responsabile e competente, al fine di utilizzare al meglio le risorse proprie derivanti dai tributi locali che dovranno sostenere una "**spesa utile**" per la comunità. Basta alimentare sperperi di risorse in ossequio alle logiche sin qui perseguite, che poco o nulla hanno a che fare con la cura del pubblico interesse!

Si approfondirà, al livello istituzionale competente, la possibilità di introdurre una Pace Fiscale riferita a imposte e tributi comunali, anche in contenzioso, per sanare eventuali debiti verso l'Ente senza soggezione a sanzioni e interessi di mora e dilazione di pagamenti anche in 72 rate a partire dal 2022.

UFFICIO EUROPA

La prossima consiliatura **2020-2025** coinciderà con l'operatività della nuova programmazione dei fondi europei **2021-2027**, in particolare nell'ambito della ricerca, dell'innovazione, del clima e dell'ambiente, a favore dei giovani. A supporto degli investimenti che saranno realizzati attraverso diverse linee di azione sarà attivato il "**POLO EUROPEO DI CONSULENZA SUGLI INVESTIMENTI**", con l'obiettivo di agevolare e supportare gli Stati membri nelle loro diverse articolazioni statali, regionali, territoriali con l'attuazione di una progettazione coerente all'accesso alle misure di

finanziamenti previsti. Considerati anche gli ambiti di intervento della nuova programmazione, assumerà un significato assolutamente strategico per l'Amministrazione Comunale di Sorrento e per l'intera realtà peninsulare, istituire un **UFFICIO EUROPA**, con adeguate professionalità e validate esperienze, al fine di interloquire in modo permanente con tutti i livelli istituzionali coinvolti (regionale, statale e comunitario) per la presentazione di progetti da finanziare nei settori più innovativi e di interesse locale.

In particolare, ci si impegnerà per i programmi di **potenziamento delle competenze digitali dei cittadini** (vedi paragrafo dedicato alla digitalizzazione della P.A.). Considerando che in Italia il 56% dei cittadini non possiede adeguate competenze digitali, si potranno attuare programmi di formazione a breve e lungo termine e anche tirocini diretti alla P.A., alle PMI, etc.

Saranno, inoltre, disponibili importanti risorse destinate a finanziare la trasformazione digitale della P.A. Un altro programma importante, su cui si dovranno accendere i riflettori è quello denominato **"Europa Creativa"** che interessa principalmente tre ambiti: **media, cultura e azioni intersettoriali** a sostegno delle PMI e dei settori culturali e ricreativi. Infine, il programma **"LIFE"**, inerente le politiche ambientali e lo sviluppo sostenibile che dovranno rappresentare il **"comune denominatore"** della futura azione amministrativa in tutti i settori di attività.

Attraverso questo **UFFICIO** la Città di Sorrento si candiderà a svolgere il ruolo di coordinamento di una programmazione che dovrà seriamente coinvolgere le altre realtà comunali della Penisola Sorrentina, mettendosi alle spalle un'acclarata stagione fallimentare di contrasti. A tal fine, bisognerà procedere in tempi strettissimi a una rivisitazione e riscrittura di quei **"Protocolli Intercomunali"** che sono condizione *sine qua non* per creare un circuito virtuoso per l'attuazione di quel processo di **"modernizzazione sostenibile"** di Sorrento e dell'intera Penisola Sorrentina, altrimenti destinato ad abortire.

DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La **modernizzazione** della Pubblica Amministrazione passa attraverso l'attuazione di un reale processo di **e-government**, cioè di informatizzazione.

Sulla base delle direttive europee, l'**e-gov** consiste **"nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni, coniugato a modifiche organizzative e all'acquisizione di nuove competenze, al fine di migliorare i servizi pubblici e i processi democratici e di rafforzare il sostegno alle politiche pubbliche"**. Il tutto, però, all'insegna dei principi di **elasticità, mobilità e flessibilità** che, ad esempio, nella fase pandemica, hanno portato all'adozione di politiche di **smart-working**, ampliando, di fatto, il concetto stesso di **e-gov**.

Ai fini della concreta attuazione di tale processo, oltre agli interventi tecnico-organizzativi, che dovranno ulteriormente riguardare la municipalità nel suo complesso per renderla performante rispetto ai nuovi fabbisogni amministrativi e civici, sarà promosso un articolato programma di **"alfabetizzazione informatica"** diretto alle **fasce d'età più deboli**, in particolare **adulti/anziani** che abbiano scarsa o nessuna familiarità con le nuove tecnologie, onde offrire loro l'opportunità di cogliere tutte le novità insite nel rapporto telematico con la pubblica amministrazione.

Se le nuove generazioni possiedono un'avanzata familiarità con le nuove tecnologie, per creare condizioni di **"parità d'accesso"** a una molteplicità di servizi che riguardano anche l'area socio-sanitaria, sarà indispensabile garantire questa **"formazione di base"** a tutti coloro, magari meno giovani, che ne avranno bisogno, al fine di favorire una **cittadinanza attiva e interattiva**, di cui non si può più fare a meno.

MOBILITÀ E TRASPORTI

Quello della **mobilità** e dei **trasporti** nell'area della Penisola Sorrentina è un tema antico, un problema sempre più complesso, un'emergenza reale che, se non affrontata e risolta, vanificherà tutte le buone intenzioni e i progetti per una **Sorrento** e una **Penisola Sorrentina sostenibili**.

In questi anni il problema si è vieppiù aggravato, in quanto, al di là di dichiarazioni di circostanza e di chiacchiere sui Social, quasi nulla di concreto è stato intrapreso per dare una risposta in grado di scongiurare il collasso della città e dell'intera area peninsulare.

Trattasi di uno dei classici argomenti per il quale le Amministrazioni Comunali interessate dovranno necessariamente riunirsi e confrontarsi attorno a un tavolo, insieme con tutti i soggetti, pubblici e privati, che sono coinvolti nella **filiera della mobilità e del trasporto** di persone e merci. È una questione di vitale importanza per la **qualità della vita** e per l'**economia** a essa collegata, per cui questa questione occuperà il primo punto dell'agenda dei Sindaci della Penisola Sorrentina. In questa fase storica, di contro, si stanno sviluppando molte ipotesi progettuali in materia di **modernizzazione della mobilità** nel Paese e, quindi, anche in **Campania**, dove sono allo studio soluzioni nuove per dare risposte concrete a realtà del territorio, come la nostra, che soffrono a causa di ritardi antichi, di deficienze croniche e di scarsa lungimiranza.

Occorrerà, quindi, riunirsi e discutere insieme alla Regione, col supporto di tecnici qualificati, con tutti i diversi soggetti che svolgono un ruolo fondamentale nel sistema **del trasporto regionale e nazionale di persone e merci**, onde elaborare, in tempi stretti, una proposta risolutiva e fattibile. La crisi dell'**EAV**, divenuta ormai insostenibile (*soltanto l'emergenza Covid-19 ha scongiurato il default dell'Azienda e del servizio per le pesanti restrizioni imposte dal distanziamento con il conseguente, drastico ridimensionamento del servizio, altrimenti avremmo assistito al collasso della rete ferroviaria più antica, ma anche più disastrosa d'Italia*), dovrà trovare una soluzione, come suggeriscono anche esperti e acuti osservatori del problema. Coinvolgere le Ferrovie dello Stato in quest'operazione sarà sicuramente fondamentale così come individuare potenziali interlocutori, anche privati, interessati ad attuare un risanamento e un rilancio effettivo della nostra ferrovia a servizio dell'area metropolitana di Napoli.

Sarà altrettanto decisiva per alleggerire il peso del traffico su gomma una **rivisitazione della mobilità e della sosta** lungo l'asse centrale della statale 145, così come della rete di parcheggi pubblici e privati attivi, che necessitano di una gestione informatizzata, anche mediante un'apposita **App**, utile ai fini della rapida individuazione delle disponibilità con l'obiettivo di ridurre una pratica, la **"circolazione a vuoto"**, che aggrava ulteriormente la viabilità. Sempre su questo aspetto sarà sicuramente fondamentale varare un'altra azione di coordinamento: un **progetto**

intercomunale della vigilanza stradale, affidato ai Comandi delle **Polizie Municipali**, con una condivisione dell'accesso al **sistema di videosorveglianza** da parte delle altre forze dell'Ordine, laddove non già attivo.

Inoltre, dovrà essere attuata la razionalizzazione del **trasporto interno, pubblico e privato**, onde consentire il collegamento con tutti i quartieri della città, con il potenziamento del trasporto elettrico e la contestuale installazione di "centraline di ricarica" per tutte le tipologie di auto elettriche.

Saranno attivate anche **corse serali** per le zone di **Priora, Casarlano e Marina Grande**, con bus di ridotte dimensioni e a basso impatto ambientale. Sarà creato un **servizio a chiamata per fasce orarie** per utenza debole e per i diversamente abili, utilizzando mezzi di ridotte dimensioni che possano raggiungere qualunque località. Anche le **vie del mare** rappresentano un altro settore strategico su cui puntare, nella logica di un loro ulteriore potenziamento, per favorire collegamenti rapidi alternativi da parte di un'utenza differenziata (residenti e turisti), introducendo anche **premialità** a vantaggio di coloro che ne usufruiranno in alternativa all'auto.

Un'incidenza crescente sulla mobilità è stata acquisita anche dalla crescita esponenziale dell'**e-commerce** con consegne a domicilio da parte dei corrieri, la cui operatività è quadruplicata nel corso degli ultimi anni e ancora di più nella fase pandemica. Su questo fronte, considerando anche la concorrenza di tale forma di commercio rispetto al tradizionale commercio a posto fisso, si potrà ipotizzare, a carico dei vettori, il pagamento di una "**tassa annuale di consegna**", da destinare esclusivamente agli interventi di manutenzione stradale. In collaborazione con l'**Arpac**, infine, sarà necessario pianificare periodiche rilevazioni sul livello di **inquinamento atmosferico** al fine di valutare gli eventuali provvedimenti da adottarsi, onde ridurre gli indici, se oltre i limiti di legge.

OPERE PUBBLICHE E LAVORI

Sorrento ha l'urgenza improcrastinabile di dotarsi di alcune strutture e dei relativi servizi che la mettano in condizione di soddisfare una nuova domanda per una città turistica moderna e di rango internazionale.

La realizzazione delle opere che di seguito si indicano rivestirà, pertanto, un carattere prioritario:

- il primo grande progetto interesserà il **collegamento** tra la Stazione della Circumvesuviana (Eav) e il Parcheggio Correale, attraverso il **Percorso Pedonale Meccanizzato** e, da qui, con gli **ascensori**, il collegamento col **Porto di Marina Piccola**. Questo progetto dovrà avere una corsia preferenziale immediata e all'insegna della "**sostenibilità ambientale**", da realizzarsi con l'impegno finanziario dell'Amministrazione Comunale previa un'approfondita ricognizione della situazione finanziaria. L'opera si collegherà col progetto della **Cabinovia** tra Sorrento e Sant'Agata di Massa Lubrese, passando per le **Tore**, realtà quest'ultima da rivalutare come importante attrattore turistico in chiave ambientalistica;

- il secondo grande progetto sarà la realizzazione del **Centro Fieristico** e del **Campo Sportivo**, opere di cui dovranno essere accertate la fattibilità progettuale e il relativo impatto ambientale, ma che rappresentano l'occasione per dotare la Città di strutture adeguate all'implementazione delle attività connesse al **turismo congressuale** e a quello **sportivo**;

- il terzo grande progetto riguarderà il recupero dell'area **ex depuratore di Marina Grande**. La scelta dovrà essere funzionale allo sviluppo dell'omonimo borgo marinaro, che rappresenta una delle storiche attrazioni di Sorrento, oltre che centro economico di rilevante interesse su cui saranno investite risorse indispensabili alla sua riqualificazione. Ciò anche alla luce dell'assegnazione da parte della FEE della "**Bandiera Blu**", per cui si renderanno indispensabili interventi coerenti per la conservazione di tale importante riconoscimento.

Queste **tre opere** dovranno essere realizzate nel corso del prossimo quinquennio, utilizzando tutti gli strumenti finanziari disponibili se si vorrà imprimere una svolta concreta alle politiche di valorizzazione urbana e di riposizionamento strategico della Città.

Un altro capitolo importante riguarderà la **manutenzione urbana ordinaria e straordinaria** della Città, problematica che è stata assolutamente trascurata durante gli ultimi dieci anni, determinando situazioni di degrado urbano e di generale disagio, oltre che di scarsa sicurezza pubblica, inconcepibili per una Città moderna e ospitale di rango internazionale.

Il tutto tenendo presente che anche la puntuale cura di questi progetti avrà una diretta incidenza sul problema **mobilità** di tutta l'area peninsulare. Sarà costituita, quindi, e resa operativa una **task-force tecnica** preposta al **costante monitoraggio** della situazione su tutto il territorio comunale e alla **programmazione degli interventi** da effettuarsi in materia di fondo stradale, marciapiedi, pubblica illuminazione, reti pubbliche e sottoservizi utenze (rete elettrica, gas, acqua, scarichi fognari, rete telefonica e internet), segnaletica orizzontale e verticale, arredo urbano.

VIA FONTANELLE

Correva l'anno 2014 quando è crollata **Via Fontanelle**, tagliando in due la comunità che, ormai da sei anni, attende il ripristino della strada e, quindi, il ritorno all'agibilità. La latitanza dell'Amministrazione Comunale uscente, al di là della solita politica fatta di annunci, è una responsabilità ormai acclarata. Questo intervento, non più procrastinabile, dovrà avere una priorità assoluta nel prossimo mandato amministrativo ed essere concretizzato entro il 2021. In tal senso, la nuova Amministrazione Comunale valuterà tutte le ipotesi possibili per pianificare sul piano progettuale e finanziario la ricostruzione integrale della strada.

PIAZZA VENIERO

La **Piazza Veniero** che doveva essere un fiore all'occhiello della Città, invece versa in uno stato di pietoso degrado e abbandono da anni, senza che sia stata mai sviluppata un'idea originale per valorizzarla e per renderla fruibile da parte della cittadinanza e dei turisti che vi transitano. Ripensare Piazza Veniero significa, in primo luogo, individuare la migliore destinazione dell'immobile, affinché diventi un luogo di aggregazione e di socialità. Si potrebbe, per esempio,

trasformarla in una “**Coffee house**”, richiamandosi alla tradizione settecentesca del periodo d’oro dei gran caffè europei, facendola diventare un’attrazione turistico-culturale, legata alla storia del caffè che nella Penisola Sorrentina vanta una interessante storia imprenditoriale. Inoltre, occorrerà dotare la Piazza di un’adeguata **illuminazione pubblica**, di cui è stata sempre inspiegabilmente sprovvista.

CORSO ITALIA

Il **restyling** del **Corso Italia** pedonalizzato si è rivelato un’opera concepita male e realizzata peggio, al punto da renderlo di difficile e disagiata percorrenza, addirittura pericolosa per i pedoni a causa del transito di biciclette che l’attraversano anche a velocità sostenuta. Occorrerà, quindi, effettuare un preliminare intervento di livellamento del manto stradale con l’eliminazione di tutte le protuberanze che non hanno alcuna ragion d’essere. Ciò per rendere la “ *Passeggiata*” agevole e sicura per l’intera percorrenza stradale, non un percorso a ostacoli, recuperando contestualmente il tratto stradale a un **commercio di qualità e luxury**.

AREA PARCHEGGIO 3°VICO ROTA

L’area dovrà essere acquisita al patrimonio comunale con la redazione di un progetto per il quale si procederà alla richiesta di finanziamento per realizzarvi un giardino pubblico dove sarà consentito anche l’accesso ai cani.

CISTERNONI ROMANI

I **Cisternoni romani** con uno spazio di circa 1500 metri dovranno essere restaurati prevedendone l’accesso dal Corso Italia e creando un percorso da far proseguire con la parte bassa dei cisternoniche in origine avevano accessi autonomi, ma che interamente collegabili internamente. Possono diventare in questo modo una sede per mostre, proiezioni, manifestazioni, spettacoli.

AMBIENTE E VERDE PUBBLICO

Sulla salvaguardia ambientale e la gestione del **verde pubblico** si misurerà il livello di attenzione dell’Amministrazione Comunale in termini di sostenibilità. In questa ottica saranno varati alcuni programmi per la cui realizzazione ci si avvarrà anche del concorso attivo delle **Associazioni Ambientaliste**.

PINETA LE TORE: rimboschimento; tabellazione; progetti scientifici; web-cam nidificazione uccelli; centro recupero animali selvatici; info-point; museo del bosco; percorso vita; aree sosta; aree tree-climbing; pulmini elettrici dedicati; videosorveglianza; strade in terra compressa; mongolfiera.

REGINA GIOVANNA: cinque anni fa fu proposto di pianificare una serie di interventi finanziari da parte del Comune per riqualificare questo vero e proprio gioiello naturalistico. Più volte, in consiglio comunale, l’Amministrazione Comunale uscente è stata sollecitata a dar seguito anche a un formale impegno in tal senso, ma nulla è stato fatto e l’area versa in pessime condizioni. Si opererà su tre livelli. Area Agricola: ripristino del fondo agricolo, delle siepature, della fascia arborea mediterranea; istituzione del Museo dell’arte contadina; agricoltura biologica; area

didattica per scuole; tabellazione; info-point dei prodotti tipici. Area Archeologica: diorami e proiezioni in 3D nei ruderi, tabellazione, visite guidate diurne e crepuscolari con rappresentazioni teatrali e musicali. Area Marina: tabellazione; pulizia; escursioni snorkeling e subacquee.

CENSIMENTO DEI GRANDI ALBERI: ai sensi della Legge 10/2013 e pubblicazioni materiali e libro sui "Grandi Alberi".

BIOTRITURATORI: acquisto e noleggio dei biotrituratori in collaborazione con Penisola Verde.

PROGETTAZIONE A VERDE DI PIAZZA SANT'ANTONINO: realizzazione di un polmone verde che dovrà ombreggiare e ossigenare la piazza.

RIMBOSCHIMENTO SORRENTO: incremento del patrimonio arboreo in qualità e quantità, per combattere i cambiamenti climatici, creare zone d'ombra e purificare l'aria dai gas di scarico inquinanti.

SETTIMANA DEL LOCKDOWN: l'emergenza pandemica ci ha insegnato che anche situazioni di crisi possono avere delle implicazioni positive. È stato il caso del **lockdown forzato** che ha prodotto un generale, benefico effetto sulla qualità dell'ambiente; gli animali si sono riappropriati di spazi che avevano abbandonato; l'assenza di traffico si è rivelata un toccasana anche per la qualità dell'aria. Da questa esperienza bisogna trarre un insegnamento sull'importanza di salvaguardare con pratiche concrete il nostro territorio che, maltrattato 24h, ha bisogno di pause per rigenerarsi. Sarà istituita, perciò, nel mese di febbraio, la "**settimana del lockdown**", a memoria di quanto accaduto e per sospendere la circolazione sull'intero territorio comunale per riappropriarci degli spazi civici, svolgere manifestazioni ecologico-ambientali, riscoprire il valore del territorio inteso come terra produttrice dei beni primari e salutari per l'esistenza umana.

VALORIZZAZIONE DEI BORGHI CITTADINI

Un fatto emblematico della "**trascuratezza**" che, negli ultimi dieci anni, ha interessato la città nel suo complesso, ha riguardato, in particolare modo, i suoi rioni-borghi. "Viaggio Italiano" è un progetto della Regione Emilia Romagna, finanziato dal Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, che valorizza le identità territoriali. Tra i borghi italiani di maggior prestigio individuati e promossi in chiave di attrazione turistica, risulta il nostro borgo di "**Marina Grande**", con un video del 2017 che lo promuove. Si tratta di un'iniziativa sicuramente lodevole, ma che non è stata neppure presa in considerazione dall'Amministrazione Comunale uscente, con la finalità di "*promozione presso un turismo nazionale*" attento e sensibile a questa tipologia di proposta turistica che valorizza le identità territoriali. Le frazioni di Sorrento – **Casarano, Cesarano, Marano, Priora, Santa Lucia, Sorrento Capo, Marina Grande, Marina Piccola, Sottomonte** – hanno peculiarità legate alla loro storia e a chi vive queste realtà. Per alcune di esse si può, a ragion veduta, parlare di veri e propri "**borghi**", su cui occorrerà sviluppare politiche specifiche dirette a consolidarne la natura e l'identità. Sarà sviluppata, pertanto, d'intesa e in raccordo con le comunità locali, una specifica progettualità per risolvere problematiche legate alla quotidianità e alla vivibilità dei luoghi, assumendo contestualmente iniziative che ne possano esaltare l'originalità e creando un "**sistema territoriale dei borghi sorrentini**".

CENTRO STORICO

Sarà adottata una filosofia nuova per il centro storico, quella del suo **riuso** da parte, innanzitutto, dei **residenti**, che resteranno i principali attori di qualunque processo diretto a rivitalizzare quest'area in rapporto alla funzione che svolge nella nostra Città. Il **riuso** coinvolgerà i residenti, le imprese e i servizi insieme con una serie di attività sociali, che faranno acquisire al centro storico una peculiarità con valore di attrazione in chiave turistica, ma non solo, anche mediante la sperimentazione di novità idonee a valorizzare il tessuto urbano e civico. In quest'ottica sarà prioritario affrontare il problema della "**residenzialità**" nel centro storico, che ha subito radicali stravolgimenti e che dovrà recuperare il potere di influenza dei residenti sulla vitalità sociale, economica e culturale del tessuto urbano. Sul destino del centro storico incideranno le scelte di diversi "**soggetti decisori**": da una parte, gli attori pubblici e istituzionali, dall'altra, i soggetti imprenditoriali che operano in questa particolare area della Città. Finora è stato sottovalutato il ruolo che devono giocare i **residenti** di un centro storico. Vivibilità e fruibilità da parte dei residenti assumeranno un ruolo sempre più rilevante nelle politiche di riqualificazione alle quali si dovrà guardare per promuoverne la rinascita armonica rispetto al resto della città. I residenti, infatti, saranno i primi tutori della qualità della vita nel centro storico anche per il ruolo di "**accoglienza**" che hanno e sono i più interessati a uno sviluppo economico dell'area che non ne comprometta irrimediabilmente la fisionomia, mortificandone le potenzialità.

TURISMO E PROMOZIONE

SCONGIURARE LA "TURISTIFICAZIONE DELLA CITTÀ"

In questi anni, complice anche la costante crescita della domanda di ospitalità alternativa a quella tradizionale, Sorrento, ma anche le realtà limitrofe, è stata investita da un abnorme processo definibile "**turistificazione della città**". Un fenomeno che ha avuto pesanti impatti sulla città e sulla sua comunità sotto molteplici aspetti, in primis su un accettabile livello di qualità della vita che ne è risultato gravemente compromesso, con una forte sottrazione al mercato locale di immobili residenziali, trasformati in diverse tipologie di location per l'ospitalità turistica extralberghiera.

Così, il centro storico, i borghi della città e finanche aree più periferiche hanno finito col perdere la propria "**tradizione sociale**", consistente nella mescolanza di cittadini, commercianti, artigiani residenti nell'area. Perdendo questa "**pluralità culturale**", tali aree si sono trasformate in "**ghetti di lusso**" sempre più estranei alla comunità locale, che è risultata praticamente emarginata a causa di un processo che ha interessato, snaturandola, la dimensione urbanistica, sociale e civica ancor prima che quella economica.

Si è formato un nuovo "**ceto microimprenditoriale**", prevalentemente su base familiare (ma non solo) che ha originato uno status socio-economico nuovo e diffuso con effetti sicuramente positivi per quanto concerne la produzione di nuovi redditi, ma sottratto a qualunque disciplina. Una disciplina atta a garantire uno sviluppo coerente per la salvaguardia dell'identità storico-culturale e turistico-ambientale di Sorrento, senza la quale alcune disfunzioni ricadono sull'intera città, ponendosi al di fuori di qualunque cultura della sostenibilità.

Un fenomeno imprevisto, come quello della pandemia Covid-19, ha avuto un impatto su quest'economia e più in generale su quella turistica assolutamente devastante, facendo sprofondare nel baratro molte attività e il variegato mondo del lavoro a esse collegato. Restare in attesa che le cose ritornino come prima con l'illusione di perpetuare lo stesso schema di gioco rappresenta l'errore da scongiurare e il rischio a cui sottrarsi, operando scelte strategiche e coerenti con la nuova prospettiva sociale ed economica del mondo in cui viviamo. Solo in questo modo **Sorrento** potrà ritornare a essere protagonista di importanti performance turistiche, riqualificando e diversificando anche la propria offerta di accoglienza, ma fondata su valori nuovi, diversi rispetto a quelli che hanno caratterizzato l'attività amministrativa di questi ultimi dieci anni.

Di seguito si enumerano una serie di idee e di progetti sui quali Sorrento dovrà lavorare senza perdere tempo, al fine di potersi ritagliare un ruolo da protagonista nella vitale partita di utilizzo delle risorse comunitarie disponibili. Tali risorse finanzieranno idee progettuali di un certo livello ed effettivamente in grado di dare risposte adeguate a quelle realtà territoriali, amministrative e sociali, come la nostra, e a quell'imprenditoria sorrentina e peninsulare, che saprà farsene meritoriamente interprete.

B&B e Case Vacanza

Le nuove attività andranno regolamentate

DESTAGIONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA

SORRENTO FUTURA: "HIGH EDUCATION CITY"

Nella storia umana, anche economica, una crisi epocale, come quella che stiamo vivendo, ha determinato la distruzione del "vecchio", sia materiale che concettuale, ha provocato la creazione del "nuovo", anche se questo processo innovativo di cambiamento ha comportato un consistente sacrificio di risorse, un radicale cambiamento di mentalità, un amaro abbandono di rendite di posizione, ritenute illusoriamente, fino al passato, come acquisite per sempre, e, da ultimo, ha richiesto un insieme di qualità, come il coraggio, la determinazione, la creatività e, perché no?, la visionarietà. Non ha fatto eccezione, nell'ambito del sistema economico italiano, il turismo nazionale, colpito al cuore dalla crisi economica e sociale in atto. Il turismo dovrà "reinventarsi" dalle fondamenta, potendo contare ancora su una storica cultura dell'accoglienza, su una raffinata arte dell'ospitalità, su un'offerta ricettiva e di servizi di altissima qualità, su una eccellente tradizione culinaria e su un patrimonio di beni culturali, naturali, museali e archeologici, unico al mondo.

Questo rinnovamento investe, in primis, le località a prevalente economia turistica, come Sorrento, la Penisola Sorrentina e la Costiera Amalfitana. Chi si è candidato a governare l'Amministrazione Comunale per il prossimo quinquennio, coincidente con questa fase di passaggio strategico, ha il dovere di indicare al corpo elettorale le politiche amministrative e

programmatiche per il rilancio turistico di Sorrento, nel quadro delle misure già varate e in corso di elaborazione, in sede europea, governativa e regionale.

Accanto alle misure già indicate in programma, **“Energie per Sorrento”** e **“Sorrento Tua”** intendono preparare il futuro della nostra città, definendo, nell’ambito delle altre iniziative per la destagionalizzazione, un’idea-progetto, molto ambiziosa, da finanziare con i fondi europei e da realizzare nell’arco di un decennio: 2020/2030. Trasformare Sorrento, nel semestre dall’ottobre al marzo dell’anno seguente, in una **“high education city”**, in collaborazione con i più prestigiosi istituti universitari europei (*primo quinquennio: 2020/2025*) ed extra europei (*secondo quinquennio: 2025/2030*). Ciascun quinquennio verrebbe realizzato secondo moduli progressivi, in relazione alle intense raggiunte e agli accordi sottoscritti con gli atenei più prestigiosi del nostro continente e del mondo.

Sorrento *“non”* città universitaria, ce ne sono già troppe, ma **città dell’alta formazione post-universitaria**, utilizzando, per gli stage, due trimestri successivi: **ottobre-dicembre** e **gennaio-marzo**. Gli stage sarebbero diretti e organizzati didatticamente dalle stesse università di provenienza, con docenti e materiale didattico di origine, in piena autonomia accademica, nelle materie e nelle discipline di competenza, che caratterizzano le rispettive specializzazioni post-universitarie. Sorrento offrirebbe gratuitamente una logistica di alto livello, strutture dedicate, dove tenere gli stage formativi post-graduate, attrezzate a dimensione informatica evoluta, e curerebbe, nell’ambito del progetto complessivo, sul piano organizzativo, dell’assistenza e del supporto, l’offerta alberghiera, per dirigenti, docenti e studenti, nonché le loro famiglie in visita, secondo pacchetti a costi preferenziali. Tali pacchetti sarebbero integrati con escursioni programmate e guidate nei week-end, presso i più famosi siti della nostra regione, indicati, di seguito, a titolo di esempio: palazzi storici e musei (Il Palazzo Reale a Napoli, la Reggia di Caserta, il Museo Archeologico di Napoli, Pinacoteche), teatri (Teatro di San Carlo e altri), siti archeologici (Pompei ed Ercolano), altre note località turistiche (Capri, Positano e Amalfi) e strutture produttive del *“Made in Campania”*.

Definita l’**idea-progetto**, organizzativa, logistica e finanziaria, dopo aver ottenuto la prima tranche di finanziamento pubblico per avviare la realizzazione delle prime strutture logistiche, le proposte di collaborazione e di intensa, attraverso i più raffinati strumenti di comunicazione e di marketing, verrebbero sottoposte, per il primo quinquennio, alle autorità accademiche delle più esclusive città universitarie europee, come, sempre a titolo di esempio: Utrecht, Oxford, Manchester, Grenoble, Graz, Edimburgo, Dublino, Coimbra, Salamanca, Lund, Valencia e Zurigo. Sulla base dei risultati del primo quinquennio, Sorrento si preparerebbe, successivamente, a ospitare, nel secondo, anche dirigenti, docenti e studenti, sempre post-graduate, provenienti dalle più prestigiose università americane, giapponesi, russe e cinesi. Sorrento confermerebbe, in tal modo, la sua fama di terra dell’accoglienza, della bellezza, della cultura e della collaborazione internazionale.

L’obiettivo del **primo quinquennio** sarebbe quello di ospitare **10.000 persone** per ciascun stage, mentre per il secondo quinquennio **20.000 persone** per ciascun stage. Alla definizione di questa idea-progetto sarebbero chiamati a collaborare tutti i protagonisti del turismo sorrentino,

attraverso i loro rappresentanti di categoria e sindacali: *albergatori, lavoratori alberghieri, ristoratori, guide turistiche, trasporti, commercianti, artigiani, associazioni culturali, strutture dell'intrattenimento e altri.*

PROMOZIONE/DOMINIO WEB SORRENTO

Le politiche e le attività di **promozione&marketing** della Città di Sorrento rappresentano un elemento essenziale per il suo **riposizionamento strategico** a livello turistico nazionale e internazionale.

In questo senso occorrerà predisporre e attuare, con il concorso di esperti del settore, un **progetto finalizzato** a promuovere Sorrento come città e come sistema turistico territoriale d'eccellenza sui seguenti segmenti: **ambientale-paesaggistico, storico-culturale, artistico ed enogastronomico.**

Un altro elemento attrattivo sul quale sviluppare politiche di promozione è quello di **"Sorrento città sicura"** sotto tutti i punti di vista e pertanto location ideale dove trascorrere una vacanza.

La sicurezza è un **"valore"** sempre più significativo e che va oltre il concetto comunemente inteso, cioè sul piano della **vivibilità sociale** e, quindi, dell'assenza di quei fenomeni delinquenziali che costituiscono un forte deterrente nella valutazione della destinazione turistica.

Sorrento città sicura vuol dire anche tutela delle **sicurezza personale** rispetto alle problematiche connesse al traffico, nonché la **"tutela della salute pubblica"** sia rispetto al problema **"pandemia"**, attraverso le puntuali adozioni di protocolli sanitari da parte degli operatori turistico-commerciali, sia per l'**assistenza sanitaria** vera e propria, elevando il livello di attenzione e di sinergia tra il Comune e l'Asl Na 3 Sud e incrementando le politiche di prevenzione legate al **"pronto intervento"**. sul quale sono state già avviate positive esperienze.

Le politiche di **marketing turistico** sin qui svolte hanno puntato quasi esclusivamente sull'offerta di eventi, manifestazioni che, nella pratica, non assolvono alla funzione di creare interesse e attrazione in chiave turistica. In questi anni, ingenti risorse finanziarie sono state investite proprio in questo settore senza riscontri oggettivi e statisticamente documentati in termini di accresciuta attrazione turistico-culturale della Città.

Occorre sostenere il rilancio del **"Brand Sorrento"** sul piano nazionale e internazionale, attraverso un'importante strategia comunicativa legata al **web** e che richiede anche politiche di **salvaguardia legale** della denominazione **"Sorrento"**, finora troppo abusata per finalità improprie, preservandola da un utilizzo speculativo che potrebbe ledere l'immagine della Città e le sue politiche di promozione. In questa ottica dovrà essere progettato, realizzato e gestito un sito web denominato sorrento.it, denominazione che attualmente non è nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale e che dev'essere acquisita nell'interesse dell'Ente per renderla accessibile alle aspettative dell'utenza che opera una ricerca su tale denominazione.

Inoltre le politiche di marketing, per le quali si dovranno coinvolgere anche gli operatori turistici privati per evitare distonie, dovranno sviluppare una proposizione diversificata del **brand** rispetto

ai mercati turistici di riferimento con un progetto particolareggiato sulla base dei target di riferimento prescelti, ma coerente con il messaggio istituzionale.

Si tratta di una programmazione complessiva che l'Amministrazione realizzerà di concerto con la **FONDAZIONE SORRENTO** che rappresenta l'ente da ulteriormente potenziare per il perseguimento dei fini per cui è stato istituito ipotizzando anche il coinvolgimento delle altre Amministrazioni peninsulari al fine di razionalizzare anche l'offerta culturale, artistica e turistica del territorio.

COMMERCIO E ARTIGIANATO

In questi anni abbiamo assistito al costante e progressivo “**declassamento**” dell’offerta commerciale cittadina che ha privato di appeal lo shopping nel centro urbano, dove “*resistono*” alcune tradizionali attività commerciali, ma sono diventate prevalenti quelle di “*bassa fascia*”.

Questo fenomeno incide negativamente sull’economia cittadina, sia in termini di immagine sia sul piano economico perché ne risulta compromesso uno dei fattori **attraenti fondamentali** per una location turistica di rango internazionale.

Su questo aspetto, occorrerà sviluppare, anche in collaborazione con le associazioni di settore, una politica amministrativa diretta a incoraggiare la riqualificazione del settore per la messa a punto di un piano di rilancio delle attività commerciali e di quelle artigianali di qualità.

Non sarà possibile ignorare ulteriormente questa problematica col rischio di “*spegnere un’altra luce*” nella Città per l’affermarsi sempre più prepotente del “*commercio online*”, che rappresenta la nuova frontiera su cui misurare le abitudini dei consumatori e la reattività di un settore che maggiormente risente delle nuove tendenze del mercato.

Nel periodo del **lockdown** in Italia si è registrata un’**impennata** delle **vendite online** pari al **68%** in più rispetto a quelle ordinarie, tendenza che si va consolidando e che rappresenta un serio problema per commercianti e artigiani tradizionali alle prese con una vera “*sopravvivenza economico-imprenditoriale*”. Tanto più in una città turistica, come la nostra, che, senza una politica intelligente e lungimirante, rischia di trasformarsi in un decadente *bazar*.

In questa situazione non si può trascurare un’altra novità significativa che si sta realizzando alle porte della Penisola Sorrentina, nell’area di Pompei-Torre Annunziata: il **Maximal**. Si tratta del più grande centro commerciale del Sud Italia che ospiterà 250 esercizi commerciali d’eccellenza, 11 sale cinematografiche, un albergo a 4 stelle con centinaia di stanze, un centro congressi, 33 ristoranti anche stellati e così via.

L’impatto di una tale realtà sull’economia di Sorrento e dell’intera Penisola Sorrentina potrebbe rivelarsi devastante, per cui è assolutamente necessario elaborare strategie adeguate e differenziate in termini di proposte commerciali-ricreative, connesse anche alla digitalizzazione.

Per quanto concerne l’**artigianato** tradizionale sorrentino occorrerà attuare politiche di tutela dell’attività, anche attraverso una specifica progettazione che si avvalga di fondi europei per

sostenerne la conservazione, promuovendo una formazione finanziata idonea a tutelare un'attività economica identitaria e di straordinario valore artistico-culturale. Un valore testimoniato anche dalla presenza del **Museo-Bottega della Tarsia Ligna**, che potrebbe concorrere a realizzare questo ambizioso programma.

SCUOLA

L'attenzione dell'Amministrazione Comunale nei confronti dell'**universo scolastico sorrentino** dovrà assumere un significativo emblematico e dare risposte adeguate alla situazione e alle aspettative generali dell'utenza: studenti, famiglie e personale scolastico. Sarà superata la deleteria concezione della scuola coltivata come un "*bacino elettorale*" e andrà privilegiato un reale protagonismo in linea con i nuovi fabbisogni organizzativo-didattici delle nuove generazioni.

Saranno potenziati i servizi delle politiche scolastiche attraverso una "**Struttura Organizzativa Complessa**" che svolgerà una pluralità di funzioni nei seguenti ambiti:

Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni)

1. nidi;
2. centri estivi;
3. laboratori pomeridiani per i bambini e le famiglie.

Si tratta di "servizi educativi" che accoglieranno contemporaneamente i bambini e i loro genitori con attività laboratoriali e di gioco che puntano alla crescita e alla socializzazione.

Per la fascia d'età dai 6 ai 18 anni:

1. Centri estivi;
2. Mentorship post scuola con attività pomeridiane: teatro, musica, sport;
3. Laboratori delle Arti.

SERVIZI PER LE FAMIGLIE:

- Informafamiglie, servizio informativo specifico per le famiglie;
- Sportello di ascolto per le famiglie (consulenze, servizi di sostegno alle competenze genitoriali);
- Attività laboratori ali;
- Manifestazioni.

INCLUSIONE SCOLASTICA

Saranno sviluppati i processi di inclusione, nei servizi scolastici ed extrascolastici, potenziando il nucleo stabile di operatori di ruolo con professionalità tecniche specifiche e amministrative con l'aggiunta di personale educativo con un rapporto di collaborazione a tempo determinato.

SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA

Saranno favoriti i processi di inclusione nelle scuole di 1° grado, con il supporto di personale educativo aggiuntivo e solo per alunni con necessità di assistenza specifica. Tale personale rappresenterà una preziosa risorsa professionale in grado di aiutare la scuola e la famiglia a veicolare condizioni d'apprendimento, di socializzazione utili a garantire un positivo progetto di vita soprattutto nell'ambito dell'autonomia personale e della relazione.

LABORATORI INCLUSIVI

ATTIVITÀ di inclusione scolastica a carattere laboratoriale che mirano a sviluppare competenze, autonomia e benessere.

FORNITURA DI SUSSIDI E AUSILI SPECIALI

ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Promozione di iniziative di educazione interculturale.

SALUTE E SANITÀ

Sulla **salute** e, più in generale, sulla **sanità pubblica** si giocherà una partita fondamentale per gli interessi generali della Città, come si è potuto verificare con l'**emergenzapandemica** e con le implicazioni che ne sono derivate.

Il **Sindaco**, responsabile della sanità pubblica nella sua città, dovrà per questo motivo modificare radicalmente l'approccio a questo problema, svolgendo un'azione puntuale e incalzante, con spirito collaborativo, nei confronti dell'**Autorità Sanitaria** rappresentata dalla dirigenza distrettuale (59), quale primo interlocutore del territorio, nonché rispetto alla dirigenza generale dell'**AslNa 3 Sud**, affinché vengano fornite finalmente tutte quelle risposte che fino a oggi sono mancate, con pesanti ripercussioni sull'utenza.

A partire dalla necessità improcrastinabile di realizzare il **restyling esterno dell'Ospedale Civile "S. Maria della Misericordia"**, che versa in condizioni pietose pregiudizievoli dell'immagine della sanità pubblica e della Città. Un intervento, cui dovranno seguire le annunciate ristrutturazioni di alcuni reparti e il potenziamento del personale medico e paramedico, cui garantire adeguate condizioni per poter svolgere il proprio lavoro, invertendo così quella tendenza a considerare l'esperienza ospedaliera sorrentina solo un "**passaggio**" per ottenere il trasferimento in altra sede. Ciò continua a determinare gravi disfunzioni organizzative e assistenziali, che sono incompatibili con le esigenze di una realtà come Sorrento e dell'intera Penisola Sorrentina. In tal senso si dovrà provvedere anche a stipulare **apposite convenzioni** a costi agevolati per la sosta auto del personale in servizio presso l'Ospedale.

Inoltre, sarà necessario dotare l'Ospedale di una "**Risonanza Magnetica**" di ultima generazione, indispensabile per poter eseguire con tempestività esami dal cui esito dipende la salute e la vita stessa dei pazienti. In questo senso occorrerà impegnarsi con tutte le energie e disponibilità

possibili sulla stregua anche di passate esperienze che hanno reso possibile dotare l'Ospedale, per esempio, della TAC.

Con l'**Autorità Sanitaria competente** l'Amministrazione Comunale dovrà conseguire un altro importante risultato: il **potenziamento degli ambulatori esterni per ridurre drasticamente le liste d'attesa**. Su questo punto si giocherà una partita importante per gli interessi dei pazienti che non possono attendere settimane o mesi per sottoporsi a un esame o a una visita specialistica.

Sarà vitale per una città come Sorrento potenziare il servizio di **PRONTO SOCCORSO** sul piano della dotazione di personale medico indispensabile (chirurgo e cardiologo) per fronteggiare qualsiasi emergenza. In questa ottica l'Amministrazione Comunale proporrà all'Asl di realizzare **corsi di formazione** all'apprendimento della conoscenza della **lingua inglese**, riservati al personale medico e paramedico, su base volontaria, anche per tutelare la privacy dei pazienti stranieri che ricorrono al Pronto Soccorso.

Tutti questi provvedimenti dovranno essere adottati con urgenza per garantire la sicurezza nella fase di transizione prevista dalla **Regione Campania** per la nascita del **Polo Ospedaliero Unico** della Penisola Sorrentina a Sant'Agnello.

Si tratta di una vera e propria rivoluzione che, da un lato aprirà la prospettiva a una sanità pubblica territoriale più moderna ed efficiente al servizio del territorio, dall'altro richiederà una tempestiva decisione sul futuro dell'attuale struttura ospedaliera sorrentina, di proprietà dell'Asl, con la quale occorrerà sviluppare un confronto per scongiurare qualunque destinazione diversa da quella pubblica. L'argomento non deve continuare a essere un tabù, anche in considerazione del fatto che l'iter di gara è stato già avviato dalla Regione, per cui il problema è nell'agenda dell'Asl, della Regione e, quindi, dei Comuni interessati.

Due sono le nostre **idee-proposte** sulle quali sarà aperto anche un pubblico confronto con tutte le parti interessate, al fine di cogliere questa svolta in termini di **nuove opportunità** per la Città di Sorrento:

1°: Acquisire al Comune la proprietà della struttura e trasformarla in un **PARCHEGGIO MULTIPIANO** a esclusivo servizio dei residenti del **centro storico**, al fine di risolvere l'annoso problema della sosta, con tariffe agevolate, e poter finalmente realizzare una permanente **ZTL** in tutta la zona.

2°: Trasformare la struttura nella caserma dei **CARABINIERI**, potenziando e qualificando le sede di questo presidio di sicurezza e legalità territoriali.

Un altro progetto che la futura Amministrazione Comunale sarà disponibile a valutare riguarda la trasformazione di qualche struttura alberghiera interessata a dismettere l'attività turistica e destinarla a **Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)**.

Si tratta di realtà già presenti in Italia dalla metà degli anni Novanta e che sono strutture non ospedaliere, ma che conservano un'impostazione sanitaria. Ospitano per un periodo variabile da poche settimane al tempo indeterminato persone non autosufficienti, che non possono essere

assistite in casa e che necessitano di specifiche cure mediche di più specialisti e di un'articolata assistenza sanitaria. Oltre a soddisfare un reale fabbisogno sociale di tale servizio, la nascita di una **RSA** per diverse fasce sociali di utenza produrrebbe anche un significativo impatto sul piano occupazionale per tutte le professionalità necessarie ad assicurare un servizio di assistenza H24.

In quest'ottica assume un carattere ancor più strategico la collaborazione con le realtà **associative del mondo del volontariato** che da decenni sono in prima linea e svolgono una decisiva **azione di supplenza** rispetto all'erogazione di una molteplicità di **servizi socio-assistenziali** che l'Asl ha difficoltà a erogare.

La nuova Amministrazione Comunale continuerà a sostenere l'iniziativa delle Associazioni di volontariato che, in assoluto silenzio e con pochi fondi, pur rappresentando una piccola tessera del mosaico socio-assistenziale, recano un enorme contributo gratuito per tamponare alla meglio le esigenze delle famiglie che spesso, per singoli presidi, aspettano giorni perdendosi nelle pastoie della macchina burocratica.

Un'altra importante azione che l'Amministrazione Comunale intende svolgere in tema di salute pubblica, sarà l'informazione e la formazione per tutte le fasce d'età in materia di **"alimentazione e salute"** e **"sicurezza alimentare"**, con il coinvolgimento delle scuole, dell'università, di esperti e di operatori del settore ristorativo. Ciò anche con l'intento di valorizzare la **gastronomia locale** come fattore attrattivo di **"settore economico"**, ma attento alle implicazioni che ne derivano sul piano della **"qualità della vita"**, al fine di contrastare fenomeni come l'obesità, il diabete, le allergie, le patologie legate a cattive abitudini alimentari.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Un'attenzione particolare l'Amministrazione dovrà dedicare al **mondo degli animali da compagnia**, in particolare i cani creando appositi spazi per lo sgambettamento e per momenti ricreativi e socializzanti. D'intesa con la **Fondazione Sorrento** si potrà adibire a tale attività l'area giardino sovrastante **Villa Fiorentino** e altre aree in città anche di nuova realizzazione. La cura della salute degli **"amici dell'uomo"** ha assunto un valore significativo nella moderna società per cui si dovranno attivare, anche di concerto con le autorità sanitarie, iniziative a loro dirette. In questo senso l'Amministrazione assegnerà anche una specifica **delega** per la cura del settore animali.

SPORT

Lo Sport oggi ha assunto una funzione nella società che va ben oltre l'aspetto prettamente tecnico, inerente alle discipline praticate a livello dilettantistico, professionistico e/o amatoriale. Si parla di sport come di un'attività sociale con importanti implicazioni per la salute, rivolta a tutte le fasce d'età: dall'infanzia alla terza età. Da ciò dovrà scaturire una consapevolezza nuova anche per l'Ente Locale al fine di garantire **"pari opportunità"** di dedicarsi alle attività sportive e/o ludico-motorie a tutti coloro che desiderano praticarle.

Quindi, lo Sport è oggi inteso in una funzione sociale e anche economica per gli interessi che coinvolge e muove, per cui l'approccio a questo settore anche da parte della pubblica amministrazione deve essere innovativo per poter risultare utile alla comunità.

Investire nello Sport significa pertanto investire nell'educazione, nella formazione culturale, nella salute e nelle buone prassi a essa legate, tenendo presente che qualunque pratica sportiva favorisce l'integrazione e incentiva comportamenti improntati a logiche solidaristiche anche nella competizione.

Il ruolo svolto dalle **Associazioni e Società Sportive** sarà inoltre strategico perché riescano a favorire il conseguimento di quegli obiettivi individuali e collettivi grazie ai quali le giovani generazioni sviluppano i propri interessi e coltivano le proprie passioni per raggiungere anche importanti traguardi in competizioni agonistiche ai vari livelli.

Né dovrà essere tralasciato un altro aspetto dello sport, quello che si rivolge al mondo delle **"diverse abilità"** che devono avere occasione per esprimersi attuando quella piena integrazione sociale che resta uno degli elementi caratterizzanti dell'universo sportivo in generale.

Quindi, sarà promossa una concezione dello Sport come un grande progetto per la comunità, grazie al quale tutti avranno diritto di cittadinanza e potranno realizzare le proprie aspettative. Per conseguire questi obiettivi l'Amministrazione Comunale dovrà ispirarsi alle logiche del diffondere, promuovere, attivare, sostenere, sensibilizzare, favorire, valorizzare.

Per realizzare questo progetto l'Amministrazione Comunale attiverà una **cabinadi regia comunale**, con il coinvolgimento attivo del mondo associazionistico sportivo, al fine di monitorare costantemente le esigenze di queste realtà, di creare le migliori condizioni affinché ciascuno possa conseguire, anche con il sostegno del Comune, gli obiettivi sociali.

Inoltre, darà alla Città di Sorrento un'anima sportiva fondata, sulla scorta della sua pluridecennale storia, affinché lo sport possa diventare un forte attrattore per un turismo scolastico, associativo e familiare legato agli eventi e alle competizioni di diverse discipline.

Il nuovo Campo Sportivo che sarà realizzato insieme a una serie di strutture e di servizi connessi potrà infatti animare una serie di attività in grado di dar vita a eventi e manifestazioni anche di livello nazionale e internazionale.

Occorrerà intervenire con progetti di restyling nelle **strutture sportive scolastiche** che presentano deficit e adeguarle alla normativa sulla sicurezza.

In questo senso è necessario prevedere interventi su tutte le **strutture attive** e renderle funzionali e accoglienti per ospitare eventi e squadre provenienti da altre realtà che partecipano a competizioni e manifestazioni.

Saranno assegnate **borse di studio** quegli studenti che praticano discipline sportive a certi livelli agonistici.

PROTEZIONE CIVILE

L'emergenza Covid-19 ha messo in evidenza l'importanza per l'Ente Locale di disporre di un efficiente servizio di **Protezione Civile** che sia in grado di coniugare in modo eccellente le competenze amministrative con il contributo del Volontariato e dell'Associazione Civico in generale.

In questa ottica la "versatilità" della Protezione Civile assumerà un significato particolare perché si tratterà di preparare il servizio e, quindi, gli addetti a saper fronteggiare diverse tipologie di criticità (ambientali, socio-sanitarie, sismiche, etc.), lavorando in sinergia con le Forze dell'Ordine, con quelle del Pronto Intervento, con gli altri organismi comunali di P.C. attivi sul territorio.

Sarà, perciò, di fondamentale importanza potenziare la partecipazione qualificata al Volontariato di P.C., promuovendo attività nel settore della formazione da realizzarsi anche insieme agli altri Comuni dell'area. In questo settore, la prospettiva di attuare politiche di protezione civile a livello intercomunale sarà un fattore strategico per il suo successo, tenendo presente l'organizzazione e l'articolazione della P.C. su base territoriale e regionale.

Si dovrà procedere alla redazione aggiornata del **Piano di Protezione Civile Comunale** e predisporre una progettualità specifica per accedere a finanziamenti metropolitani, regionali e nazionali, necessari a potenziare le dotazioni di mezzi e di materiali occorrenti per l'espletamento delle attività sul piano della formazione, dell'aggiornamento, del pronto intervento in caso di reali calamità.

Inoltre, si punterà a coinvolgere attivamente il mondo della **Scuola** nelle attività di formazione dirette agli studenti e al personale scolastico anche per quanto concerne le tematiche di natura socio-sanitarie connesse alla gestione delle emergenze.

POLITICHE SOCIALI

Le moderne **Politiche Sociali** sono quelle legate a uno "sviluppo sostenibile globale" che passi attraverso tre fattori: la crescita economica, il benessere sociale, l'uguaglianza. A questi principi dovranno ispirarsi le azioni dell'Amministrazione Comunale quale soggetto attivo e garante verso l'intera comunità sorrentina, in particolare attuando una rivisitazione generale del settore alla luce di due fattori:

- 1)** l'affacciarsi di nuove criticità legate all'inoccupazione e alla disoccupazione di lavoratori a causa della crisi pandemica e i cui effetti potrebbero andare ben oltre la stagione 2020;
- 2)** la gestione di risorse e servizi in capo alla società consortile cui vengono destinate significative risorse finanziarie a livello regionale e comunale e che devono essere indirizzate a "iniziative solidaristiche", sottratte alle ingerenze politiche che non sempre sono state rivolte a soddisfare i reali bisogni delle fasce sociali più deboli e bisognose di aiuto.

In pratica, si tratterà di "**riprogettare la cultura dell'assistenza sociale**" per tararla sui nuovi e reali bisogni della città, attuando anche un costante monitoraggio sugli esiti di tali attività, che

dovranno tendere non solo sostenere persone e famiglie in difficoltà, ma anche al loro “emanciparsi dallo stato di bisogno”, attraverso politiche attive e una concertazione permanente con le forze sociali e produttive del territorio.

Solo in questo modo si supererà una “**visione assistenzialistica**” che spesso sfocia nel “**clientelismo politico**” e si renderà “**produttiva**” questa spesa pubblica, garantendo non solo “**pari opportunità**”, ma anche un “**turnover**” diretto a soddisfare nuovi bisogni e nuove criticità.

Le nuove “**politiche sociali**” dovranno pertanto essere concepite anche sul piano di “**alleviare gli oneri tributari**” che ricadono sulle famiglie maggiormente in difficoltà, prescindendo dalle emergenze contingenti. Così come occorrerà valutare situazioni di crisi che potranno interessare le attività produttive locali anche per scongiurare il ricorso a “**prassi usuarie**”. Ciò attraverso il coinvolgimento di attori del mondo del volontariato, della Chiesa e di operatori qualificati a intervenire, con le risorse dello Stato, per aiutare le vittime dell’usura e coloro che rischiano di diventarlo.

Un’altra importante iniziativa che si intende mettere in campo per contrastare piaghe sociali significative sarà la **lotta al gioco d’azzardo** e a tutte le forme di **gioco patologico** che devastano le famiglie e ne compromettono la stabilità e il futuro. In questo senso si adatterà una linea amministrativa che, nel rispetto della legge, sarà intesa a scoraggiare la diffusione delle “**macchinette mangiasoldi**”, la cui dipendenza riguarda fasce sociali deboli, sempre più ampie.

Istituzione di un centro per l’ascolto da realizzarsi in collaborazione con i centri parrocchiali per il sostegno alle famiglie.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Parlare di **sostenibilità ambientale** da parte della P.A. non significherà proporre uno “**specchietto per le allodole**”, a carattere propagandistico, al fine di cavalcare la crescente tendenza e sensibilità dell’opinione pubblica verso questa tematica.

Piuttosto richiederà una visione complessiva e un approccio tecnico all’argomento in grado di plasmare l’intera attività amministrativa di questa filosofia, per attuare un progetto il cui successo dipenderà da molteplici fattori che dovranno necessariamente coinvolgere l’intera comunità territoriale.

In quest’ottica e ritenendo di vitale interesse per la Città di Sorrento intraprendere questo percorso si aderirà all’**EMAS** – EcoManagement and Audit Scheme – per valutare e migliorare le prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale.

Si tratta di uno strumento volontario attivato nell’ambito del **V Programma d’azione UE a favore dell’ambiente** e il suo scopo sarà quello di contribuire alla realizzazione di uno **sviluppo economico sostenibile**, ponendo in rilievo il ruolo e la responsabilità della P.A e delle imprese.

RISORSA MARE

Per Sorrento il **Mare** rappresenta una risorsa e un valore che richiede puntuali attività di controllo e adeguati investimenti per salvaguardarne lo “**stato di salute**” e trasformarlo sempre di più in un bene pubblico, al servizio di residenti e turisti, mediante politiche di tutela.

Il conseguimento, per tre annualità, della “**Bandiera Blu**” rappresenta indubbiamente un risultato importante, conseguito più per la volontà e la tenacia di qualcuno che per vere e proprie scelte amministrative. L'importante, però, è il risultato e su questo risultato, assolutamente da confermare per gli anni a venire, occorrerà sviluppare una vera e propria progettualità in grado di incidere positivamente sullo stato di salute delle acque. In particolare sulla **balneabilità**, sulla **bonifica di lidi e approdi**, con l'attuazione di costanti **attività di pulizia e disinquinamento marino**, dove la presenza di materiali inerti di qualunque genere pregiudica qualità del mare, come dimostrano le campagne realizzate in questi anni dall'Amministrazione Comunale con il concorso di associazioni ambientaliste, delle forze dell'ordine e delle scuole.

Attorno al mare ruota una fiorente attività economica che, per conservare redditività, ha la necessità di veder non solo attuate politiche di salvaguardia, ma di esserne partecipe sotto tutti i punti di vista, perché solo in questo modo i benefici che ne derivano potranno avere una ricaduta globale sulla comunità sorrentina. Diversamente, si continuerà ad assistere all'uso indiscriminato e meramente speculativo del territorio marino con tutti i rischi connessi al suo pericoloso depauperamento.

Uno dei temi, su cui si impegnerà la nuova Amministrazione Comunale sarà anche il potenziamento delle “**vie del mare**”, come alternativa alla mobilità su gomma. In quest'ottica occorrerà attivare un **tavolo di confronto permanente** con gli operatori del settore e con la Regione Campania, affinché il servizio corrisponda alle esigenze del territorio e venga attuato nella forma più sostenibile possibile, prevedendo, come già sottolineato in avanti, **forme di incentivo tariffario** per coloro che lo utilizzeranno in alternativa al trasporto su gomma e ferroviario.

L'Amministrazione Comunale, infine, dovrà puntualmente vigilare sugli **scarichi fognari** per individuare, di concerto con la **Gori** e con la **Guardia Costiera**, quelli abusivi che inquinano il mare, nonché vigilare sul regolare funzionamento della **condotta marina** che convoglia le fogne nere al **Depuratore di Punta Gradelle**.

EDILIZIA PUBBLICA E CONVENZIONATA

Sono decenni ormai che a Sorrento non si realizzano interventi di edilizia pubblica, indispensabili per **soddisfare la domanda** di abitazioni da parte dei **residenti**, specie delle giovani coppie, a fronte di un mercato immobiliare che, nel corso degli anni, si è trasformato radicalmente con la conseguenza che i Sorrentini, i quali aspirerebbero ad acquistare una casa per vivere nella propria città, non ne hanno la possibilità. Sono, infatti, abortiti alcuni tentativi posti in essere nel corso degli anni a causa di una serie di errori, che hanno ostacolato il varo di uno o più progetti rispondenti a tali requisiti.

Per questa sacrosanta ragione, la nuova Amministrazione Comunale, cogliendo anche il senso degli appelli pubblici rivolti ai candidati sindaci in questa competizione elettorale, dovrà fare immediatamente il punto della situazione, attraverso un puntuale approfondimento degli strumenti urbanistici vigenti, per poter, di concerto con il livello regionale, rendere fattibili queste opere che non hanno finalità edilizie speculative, ma di legittimo soddisfacimento di un bisogno primario di tanti sorrentini. Si intraprenderà, quindi, un percorso virtuoso sul piano amministrativo dopo anni di scelte sbagliate a causa di una visione urbanistica incoerente rispetto agli strumenti operanti e che, quindi, non potevano che concludersi con il fallimento di qualsiasi iniziativa.

In quest'ottica si promuoverà un confronto anche con quelle realtà ecclesiastiche, particolarmente sensibili al problema e disponibili a valutare la fattibilità di strutture non più in uso alla chiesa per adibirle, con le dovute procedure di legge, a un'edilizia cosiddetta "di transito", atta a soddisfare la domanda di casa da parte di giovani coppie intenzionate a restare a Sorrento e a non essere costrette a trasferirsi altrove per la penuria degli alloggi.

È giunto, infatti, il momento che l'Amministrazione Comunale si faccia carico di dare risposte adeguate a chi ha reale necessità della prima casa, per cui anche questo problema sarà inserito tra le priorità dell'agenda di governo per i prossimi cinque anni.

COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

Grazie ai **nuovi strumenti di comunicazione** che consentono l'utilizzo contemporaneo di diverse piattaforme come i social network, le chat, il web in generale, l'Amministrazione Comunale dovrà "**raccontare il cambiamento**" che sta realizzando, rendendo partecipi i Cittadini del proprio operato e delle novità che verranno introdotte.

Sarà riconfigurata così una **P.A.** davvero a portata di mano di tutti i Cittadini, potenziando anche l'accessibilità alla rete per favorire l'interazione e affermando l'immagine di un'Amministrazione Comunale aperta al dialogo e disponibile al confronto, anche per contrastare le fake news che sempre più frequentemente e massivamente aggrediscono, con strumentali falsità, la pubblica opinione. L'utilizzo corretto delle tecnologie, intese come strumento per comprendere meglio la realtà, non per manipolarla. Ciò consentirà di realizzare una reale **trasparenza** nel rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione, trattandosi oggettivamente di un valore aggiunto delle politiche di **partecipazione attiva**.

In questa prospettiva, saranno razionalizzate e potenziate tutte le forme di comunicazione, interna ed esterna, con cui l'Ente dovrà assolvere ad un'attività strategica per gli interessi dell'Ente e dell'intera comunità amministrata.

CENTENARIO CARUSO

Il 2 agosto 2021 ricorrerà il centenario della morte (2 agosto 1921, al Grand Hôtel Vesuvio di Napoli) del celebre tenore **Enrico Caruso**, alla cui memoria la nostra Città ha meritoriamente legato il suo nome, con un premio prestigioso, in virtù del soggiorno, a Sorrento, nell'estate del

1921, del grande artista, secondo un'abbondante letteratura che ha celebrato la carriera artistica di Caruso, come narrato dallo scrittore sorrentino **Raffaele Lauro** nella sua opera dedicata al capolavoro di Lucio Dalla, "Caruso The Song - Lucio Dalla e Sorrento", capolavoro composto dal grande artista bolognese, nostro cittadino onorario, nell'estate del 1986, tra le suite del Grand Hôtel Excelsior Vittoria e del Sorrento Palace.

Sarà celebrata degnamente la ricorrenza con l'organizzazione di un grande evento artistico-culturale, che coinvolgerà artisti, studiosi e interpreti dell'opera di Caruso, nonché il Grand Hôtel Excelsior Vittoria e l'Hilton Sorrento Palace.

Si tratterà, quindi, di un'importante occasione di marketing turistico-culturale per la Città di Sorrento, al cui fine sarà costituito un **Comitato Celebrazioni "Enrico Caruso (1921 - 2021)"**, preposto all'organizzazione e alla promozione dell'evento, in collaborazione con la **Fondazione Sorrento**.

CONCLUSIONI

Avere delle belle idee e dei buoni programmi è sicuramente importante, ancora di più oggi, ma l'obiettivo è quello di mettergli le gambe, attuarli. Per riuscirci, ovviamente, c'è bisogno del consenso dei Cittadini-Elettori che ci auguriamo sappiano valutare attentamente la qualità della proposta programmatica e quella di chi si candida a interpretarla nelle vesti amministrative.

Anche nella presentazione delle liste abbiamo optato per una "scelta rispettosa" degli elettori e anche di chi si candida e che, con questa assunzione di responsabilità, deve coltivare una chance oggettiva di successo che il moltiplicarsi di liste e candidature non agevola, anzi non consente rivelandosi solo uno strumento di "rastrellamento del consenso" che mortifica la libertà degli elettori di scegliere programmi e persone con la consapevolezza della mission che saranno chiamati ad assolvere.

Le Liste "**Energie per Sorrento**" e "**Sorrento Tua**" si sono ispirate a questi valori e principi, candidano persone che sono espressioni di una pluralità di esperienza lavorative e professionali e che sono in grado di assumere la responsabilità di governare Sorrento per i prossimi 5 anni in scienza e coscienza, operando all'insegna della trasparenza e del diritto al servizio esclusivo degli interessi generali.

Ci auguriamo che i Sorrentini premieranno queste scelte e ci consentiranno di metterci al lavoro per realizzare tutto quanto abbiamo proposto e sarà oggetto di puntuale verifica e integrazioni nel corso del mandato.

Grazie

Sorrento, 21 agosto 2020

Marco Fiorentino
candidato sindaco